



**SIULP** flash  
COLLEGAMENTO  
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia  
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841  
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

**n. 7 del 25 febbraio 2002**

**Sommario a pagina 3**

**Direttivo Nazionale: il documento finale**

Il Direttivo Nazionale Siulp, riunitosi in Roma nei giorni 19 e 20 febbraio 2002,

**APPROVA**

la relazione del Segretario Generale,

**CONDIVIDE**

l'impostazione e i contenuti della proposta di piattaforma per il rinnovo dell'accordo contrattuale del personale delle Forze di Polizia per il quadriennio 2002 – 2005;

**AUSPICA**

che l'appuntamento contrattuale possa divenire momento per coniugare l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse con la difesa e la tutela dei diritti della categoria, garantendo in modo equilibrato maggiori condizioni di sicurezza per i cittadini;

**DA MANDATO**

alla Segreteria Nazionale di avviare le trattative per il rinnovo contrattuale, e ritiene che possa essere soddisfacente, dal punto di vista strettamente economico, l'incremento così come determinato dallo stanziamento dei commi 2 e 4 dell'art. 16 della legge finanziaria, corrispondente, a regime per il biennio contrattuale economico a 178 euro di media mensile pro capite, al lordo delle ritenute;

### **RITIENE**

necessario destinare prevalentemente le risorse disponibili sul primo livello retributivo ed in particolare sui livelli retributivi di base, reputando di aver raggiunto nella scorsa tornata contrattuale un soddisfacente riconoscimento delle specificità correlato al disagio operativo, ritenendo ora essenziale evitare l'introduzione di ulteriori differenziali retributivi, che potrebbero penalizzare eccessivamente l'operatore che, per scelta o per necessità di impiego, non possa svolgere servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

### **INDICA**

come linea guida per la futura struttura delle relazioni sindacali, il potenziamento della contrattazione decentrata a livello periferico, con l'attribuzione alle strutture territoriali di un maggior spazio decisionale, che consenta di meglio conciliare le esigenze organizzative con le aspettative della categoria, secondo principi generali di cornice comunque fissati ed assunti quale fermo riferimento a livello centrale.

### **RICHIEDE**

l'impegno della segreteria nazionale per conseguire un allargamento della delega governativa in tema di riparametrazione dei livelli retributivi, così che sia possibile una rivisitazione dei profili professionali ordinamentali, in modo da poter conseguire non solo il mero riposizionamento economico dei profili, ma la stessa riorganizzazione dei ruoli e delle qualifiche in base alle funzioni che il servizio sicurezza oggi richiede.

### **APPROVA**

le proposte di riforma finalizzate a valorizzare la reale rappresentatività dei sindacati di polizia, in maniera da salvaguardare il rispetto della effettiva volontà dei lavoratori di polizia;

### **CONFERMA**

in ideale continuità con il dibattito congressuale, la indifferibile necessità della completa revisione, in tempi definiti, del regolamento di servizio e di quello di disciplina; ponendo quale obiettivo prioritario l'introduzione dei principi di terzietà del giudizio e di effettività delle garanzie difensive, per superare le logiche oramai anacronistiche ispirate da una concezione autoritaria del rapporto amministrazione - dipendente.

### **EVIDENZIA**

infine, l'esigenza di sensibilizzare l'amministrazione affinché dia corso ad una politica di assistenza a favore degli operatori di polizia, più conforme rispetto alla moderna evoluzione della società civile, ed impegna la segreteria nazionale alla ricerca di intese e convenzioni, così da garantire agli iscritti ulteriori servizi ed utilità, incentivando in tal senso il coerente impegno anche delle strutture territoriali.

## Sommario

- **Quesito: esiste un termine entro il quale l'Amministrazione deve contestare l'illecito disciplinare?**
- **Programmazione corsi SDI per l'anno 2002 – Commissione del 1° febbraio 2002**
- **Assunzione di personale presso EUROPOL**
- **Concorsi pubblici per direttore tecnico psicologo, ingegnere e fisico**
- **Disciplina, *ne bis in idem*: sentenza del TAR Veneto**
- **Giacche tipo Goretex : il Siulp attiva la Commissione vestiario**
- **Direttivi e dirigenti: i concorsi per Primo Dirigente ed i criteri per la progressione in carriera**
- **Convenzione Siulp – EuroCQ: il prospetto aggiornato**

**Quesito: esiste un termine entro il quale l'Amministrazione deve contestare l'illecito disciplinare?**

Alcune strutture segnalano il grave problema della contestazione disciplinare ufficializzata molto tempo dopo che il fatto, oggetto del procedimento, è avvenuto.

Riteniamo utile riportare, ancora una volta, la risposta che il Ministero ha dato allo specifico quesito del Siulp il 24 settembre 1998: "N. 555/39/RS/01/42/1656 del 24 settembre 98 – Si fa riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale datata 19 maggio 1998, concernente l'oggetto.

Al riguardo la Direzione Centrale del Personale ha richiamato un principio generale sul procedimento disciplinare, valevole per tutta la Pubblica Amministrazione, e codificato dall'art. 103 del DPR 10/1/57 n.3 secondo il quale la contestazione dell'addebito disciplinare deve avvenire "subito" dopo gli accertamenti preliminari.

Tale articolo, imponendo all'Amministrazione competente, una volta compiuti tutti gli accertamenti resisi necessari a seguito dell'infrazione commessa dal proprio dipendente, di contestare gli addebiti al medesimo, non fissa un termine perentorio, ma sottolinea

solamente l'esigenza di un sollecito svolgimento del procedimento disciplinare.

L'espressione "subito" costituisce una regola di ragionevole prontezza e tempestività nella contestazione degli addebiti da definirsi caso per caso in relazione alla gravità dei fatti ed alla complessità degli accertamenti disciplinari, nonché allo svolgimento effettivo dell'iter procedura (C. di S. sez. IV 20/12/96 n. 1308).

Il principio appena enunciato trova la sua ragione nell'esigenza di consentire all'Amministrazione, in relazione alla gravità dei fatti e alla complessità delle indagini, una ponderata valutazione del comportamento tenuto dal dipendente, nonché nell'esigenza di evitare che un eccessivo ritardo della contestazione degli addebiti rispetto al momento in cui si è verificata l'infrazione disciplinare renda più difficile o addirittura vanifichi per il dipendente il diritto di difesa".

Programmazione corsi SDI per l'anno 2002 – Commissione del 1° febbraio 2002

"Circolare telegrafica n. 559/D/2002/002.01.D/291 datata 23 gennaio 2002 - La Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione ha comunicato d'intesa con l'Ufficio Coordinamento e Pianificazione delle Forze di Polizia – Servizio III – Settore Addestramento, la programmazione per il corrente anno dei corsi per la formazione di Focal Point per il Sistema d'Indagine (SDI) e per l'abilitazione all'interrogazione e all'aggiornamento degli Archivi di Polizia. Tale programmazione prevede 8 sessioni per la prima tipologia e 4 per la seconda.

I corsi per Focal Point si svolgeranno secondo le orami consuete modalità ed il primo di essi è iniziato il 18/2/02.

Per quanto riguarda i corsi per l'interrogazione e l'aggiornamento degli Archivi di Polizia, essi avranno la durata di 1 settimana (cinque giorni lavoratori), ed il primo è iniziato il 4 febbraio u.s..

Per quanto rappresentato, si prega di far pervenire tempestivamente l'indicazione del numero dei dipendenti che si intende avviare ai corsi in argomento, al fine di consentire allo scrivente un'adeguata programmazione per il soddisfacimento delle esigenze.

Si richiama altresì l'attenzione delle SS.LL. sul fatto che i partecipanti ai corsi per l'interrogazione e per l'aggiornamento degli Archivi di Polizia dovranno essere scelti esclusivamente tra il personale operante nel settore, che abbia ottenuto l'abilitazione all'accesso al Sistema d'Indagine e che sia in possesso di NOS.

A quest'ultimo riguardo si evidenzia che, ai fini dell'accesso al corso, è sufficiente una dichiarazione comprovante l'avvio dell'iter per il rilascio del NOS, restando inteso che l'effettiva abilitazione potrà essere concessa solo dopo il suo rilascio".

## Assunzione di personale presso EUROPOL

L'Europol ha richiesto a tutti gli Stati membri dell'Unione Europea l'eventuale designazione di personale di polizia da far partecipare alle seguenti selezioni: "Agente di II Livello presso il gruppo "Contraffazione di banconote", riservato al personale del ruolo degli ispettori". Termine per la presentazione delle candidature - **1 marzo 2002** - ; data di entrata in servizio - **1 maggio 2002**.

### ***Scopo principale dell'incarico:***

Compatibilmente con la struttura organizzativa dell'Europol e sotto la responsabilità del Vice Direttore, Caposezione del Dipartimento "Sviluppo strategico e risorse".

I compiti principali dell'agente di II livello consisteranno nel trattare informazioni e intelligence concernenti la contraffazione di denaro. Verrà prestata particolare attenzione alla gestione del flusso delle informazioni nell'ambito del sistema di informazione dell'Europol.

### ***Requisiti richiesti:***

1. esperienza almeno triennale nel campo delle investigazioni operative sulla criminalità organizzata, preferibilmente in relazione alle indagini sulla contraffazione di valuta;
2. esperienza in materia di cooperazione e collegamenti internazionale;
3. buona conoscenza della tecnologia dell'informazione. In particolare dell'ambiente MS Windows e delle banche dati e di internet;
4. buona conoscenza della convenzione istitutiva di Europol (finalità e compiti dell'Ufficio Europeo di Polizia);
5. perfetta e documentata conoscenza della lingua inglese;
6. aver riportato negli ultimi due rapporti informativi un giudizio non inferiore alla valutazione di "ottimo";
7. non aver riportato sanzioni disciplinari superiori al richiamo scritto e non essere sottoposto ad alcun procedimento disciplinare o penale.

Le domande per la selezione, redatte sia in italiano che in inglese, dovranno esse compilate utilizzando gli appositi moduli inviati a tutti gli uffici con nota 333-C/9042.5.1 dell'11 giugno 1999, che dovranno essere resi disponibili al personale che ne farà richiesta.

Tali domande dovranno pervenire alla Direzione Centrale del Personale **entro il 1° marzo 2002**.

<p>Concorsi pubblici per direttore tecnico psicologo, ingegnere e fisico</p>	<p>Circolare ministeriale n. 333-B/13C.8-910.01 del 25 gennaio 2002. "Si comunica, per opportuna notizia, che nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4<sup>a</sup> Serie Speciale "Concorsi ed esami" del 5 febbraio 2002 sono stati pubblicati i bandi dei concorsi pubblici per titoli ed esami per il conferimento dei posti suindicati.</p> <p>Per quanto concerne il concorso a direttore tecnico ingegnere, i posti messi a concorso sono ripartiti nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- POLIZIA SCIENTIFICA n. 3;</li> <li>- TELEMATICA n, 25;</li> <li>- ACCASERMAMENTO n. 4;</li> <li>- MOTORIZZAZIONE n. 18.</li> </ul> <p>Per quanto concerne il concorso a direttore tecnico fisico, i posti messi a concorso sono ripartiti nei seguenti settori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- POLIZIA SCIENTIFICA n. 4;</li> <li>- TELEMATICA</li> <li>Analista di procedure n. 19</li> <li>Analista di sistemi n. 19;</li> <li>EQUIPAGGIAMENTO n. 8.</li> </ul> <p>Si precisa che la partecipazione è limitata ad un solo settore per ciascun bando.</p> <p>Il termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso è il <b>7 marzo 2002</b>.</p>
<p>Disciplina, <i>ne bis in idem</i>: sentenza del TAR Veneto</p>	<p>Con sentenza n.4250/01, il TAR Veneto ha espresso, con esemplare chiarezza, l'impossibilità per l'Amministrazione, di iniziare due volte l'azione disciplinare per lo stesso fatto.</p> <p>Anche se, a seguito della prima, si è atteso l'esito del procedimento penale (conclusosi poi, addirittura, con la condanna del dipendente).</p> <p>Nel 1994 un operatore di polizia, sottoposto a procedimento penale, fu oggetto di contestazione disciplinare. Ma, in attesa del giudicato penale, il procedimento disciplinare non fu né formalmente sospeso, né archiviato.</p> <p>Successivamente l'Amministrazione, dinanzi alla condanna in sede penale, ha contestato, otto anni dopo, una sanzione disciplinare per lo stesso fatto.</p> <p>Ma il TAR, in applicazione del principio di non reiterabilità (per gli stessi fatti) dell'azione disciplinare esercitata, ha dichiarato nulla la deplorazione inflitta: di seguito un estratto della sentenza.</p>



“Il TAR Veneto ha pronunciato la seguente sentenza contro il Ministero dell’Interno, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso dall’Avvocatura Distrettuale dello Stato di Venezia, la Questura della provincia di Verona per l’annullamento del provvedimento con il quale il Questore di Verona ha inflitto al ricorrente la sanzione disciplinare della deplorazione.

Considerato che dagli atti di causa si evince che nell’anno 1994 per gli stessi fatti oggetto del nuovo procedimento disciplinare conclusosi con il provvedimento impugnato, era stato promosso nei confronti del ricorrente un procedimento disciplinare che non risulta essere stato né formalmente sospeso (per il contemporaneo avvio del procedimento penale) né formalmente archiviato (esistendo in atti un semplice appunto siglato che depone in tal senso) ma che di fatto non è stato portato a conclusione e che deve dunque ritenersi estinto ex articolo 120 T.U. 3/1957 per effetto del rinvio di cui all’art. 31 del DPR 737/1981.

Che ciò stante, la rinnovazione del procedimento disciplinare a distanza di otto anni dal fatto contestato a suo tempo al dipendente, ancorché motivata con l’intervenuta condanna penale del ricorrente passata in giudicato nell’anno 2001 per i fatti oggetto del procedimento estinto comporta la violazione del principio di non reiterabilità (per gli stessi fatti) dell’azione disciplinare già esercitata. Che il divieto del *bis in idem* costituisce infatti un principio generale del nostro ordinamento applicabile a qualsiasi procedura coinvolgente, sotto ogni profilo afflittivo, la posizione del cittadino, come singolo o come appartenente ad ordinamenti speciali quali sono tutti gli ambiti del Pubblico Impiego; tale principio trova espressione nella legge processuale penale e nella possibilità di riapertura del procedimento disciplinare, previsti dall’art. 121 T.U. 3/57 solo in favore dell’inquisito; pertanto, pur riferendosi tale ultima disposizione agli impiegati civili dello Stato, essa è tuttavia applicabile all’ordinamento disciplinare del personale militare.

Che il principio suddetto trova applicazione anche nel caso in cui il dipendente abbia riportato una condanna penale irrevocabile per gli stessi fatti oggetto del giudizio disciplinare già concluso, in quanto la condanna di per sé non vale ad integrare un fatto nuovo dal punto di vista della contestazione dei fatti sanzionabili.”

Per questo motivo il TAR Veneto, I sezione, accoglie il ricorso in epigrafe e per l’effetto annulla il provvedimento impugnato.

Giacche tipo Goretex:  
il Siulp attiva la  
Commissione vestiario

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute circa il non rispetto delle caratteristiche merceologiche e strutturali delle nuove giacche a vento distribuite ai colleghi, il Siulp ha attivato, tramite i propri rappresentanti, la Commissione Vestiario al fine di accertare quanto segnalato dalle strutture periferiche.

In merito i rappresentanti del Siulp, nel corso della riunione tenutasi nella giornata del 21 u.s., hanno fatto sottoporre ad analisi merceologica una delle nuove giacche attualmente in distribuzione per verificarne il rispetto delle caratteristiche.

L'esito dell'esame sarà disponibile tra circa 15 giorni. Nel frattempo invitiamo i Segretari provinciali a voler segnalare casi concreti, basati su elementi certi, dai quali emerge che le giacche non rispondono alle caratteristiche per le quali sono state acquistate (es. impermeabilità, traspirazione del tessuto, consistenza ect.).

Una volta accertata la rispondenza o meno delle caratteristiche merceologiche e tecniche il Siulp, sempre tramite i propri rappresentanti chiederà l'attivazione delle clausole contrattuali per ottenere che il prodotto finito, consegnato ai colleghi, sia lo stesso di quello sottoposto al collaudo prima dell'aggiudicazione della gara d'appalto.

**Direttivi e Dirigenti:  
concorsi per Primo  
Dirigente e criteri per  
la progressione in  
carriera**

Come già anticipato alle strutture mediante apposite comunicazioni, sul nostro web [www.siulp.it](http://www.siulp.it) sono da oggi disponibili, per la consultazione:

- Lo schema (cd. bozza) di regolamento recante "Norme per la disciplina dei concorsi per l'accesso alla qualifica di primo dirigente dei ruoli dei dirigenti della Polizia di Stato";
- Il parere espresso dal Siulp sullo schema di cui sopra;
- I criteri di massima approvati, nella seduta del 13 febbraio dall'omonima Commissione... *per la progressione in carriera del personale appartenente ai ruoli direttivi e dei dirigenti della Polizia di Stato.*
- Il parere Siulp sui criteri di cui sopra.

**Convenzione  
Siulp – EuroCQ: il  
prospetto aggiornato**

Trasmettiamo in allegato l'aggiornamento del prospetto riepilogativo delle convenienti condizioni riservate agli iscritti Siulp da EuroCQ, esclusivista Ktesios S.p.A. per le cessioni del quinto dello stipendio e per i prestiti con delega di pagamento per le Forze di Polizia.

Tutti i Segretari Siulp sono pregati di dare la massima diffusione al prospetto e di affiggerlo in bacheca.



# I finanziamenti facili, rapidi

# ed economici IN CONVENZIONE

**STULP**



*Per la sua serenità  
e la tua tranquillità  
scegli...*



UIC 35769

**€uro  
Cessioni  
Quinto**

## Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEg massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen./mar. 2002)  
Gli esempi sono al netto dei costi INPDAP.

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>5.164,00</b>	107,00	65,00
<b>7.747,00</b>	162,00	97,00
<b>10.329,00</b>	217,00	130,00
<b>12.911,00</b>	272,00	164,00
<b>15.494,00</b>	318,00	198,00
<b>18.076,00</b>	369,00	230,00
<b>20.658,00</b>	424,00	259,00
<b>23.244,00</b>	482,00	293,00
<b>25.823,00</b>	507,00	322,00

## Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative. TAN dal 5,50% al 6%.  
Il TAEg massimo applicato agli esempi è del 13,900% e comunque non supera il TAEg  
previsto per legge. Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio  
(riferito al periodo gen./mar. 2002)

NETTO RICAVO €	in 60 mesi	in 120 mesi
<b>4.648,00</b>	104,00	67,00
<b>6.197,00</b>	137,00	88,00
<b>9.296,00</b>	204,00	131,00
<b>11.362,00</b>	250,00	159,00
<b>12.395,00</b>	272,00	174,00
<b>13.944,00</b>	307,00	195,00
<b>16.527,00</b>	362,00	230,00
<b>19.109,00</b>	419,00	267,00
<b>21.175,00</b>	459,00	294,00

**Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto  
e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.  
Non occorre estinguere la cessione in corso.**



AFFILIATO KTESIOS

UNICA AGENZIA DI SETTORE  
PER LA POLIZIA DI STATO

Numero Verde  
**800-754445**

Sito Internet  
**www.eurocq.it**

**Direzione Generale  
di Roma**

L.re di Pietra Papa, 21  
00146 Roma

**Tel. 06 55 38 11 11**  
n. verde 800 75 44 45

**Agenzia di settore 1  
Milano**

Via G. Leopardi, 14  
20123 Milano

**n. verde 800 75 44 45**

**Agenzia di settore 2  
Palermo**

Via E. Amari, 38  
90100 Palermo

**n. verde 800 75 44 45**

**Agenzia di settore 3  
Trapani**

Via N. Fabrizi, 3  
91100 Trapani

**n. verde 800 75 44 45**

**Tel./Fax 06 55 38 11 11**